

**COMUNE DI SANGINETO**  
*Provincia di Cosenza*

**N. prot.539, del 05/02/2020**

**GESTIONE PROCEDURE SEGNALAZIONE ILLECITI**

**Capitolo 2, paragrafi n. 2.6 e 2.7 del Piano Comunale di Prevenzione della  
Corruzione.**

**1. WHISTLEBLOWING**

Con la procedura del Whistleblowing tutti i dipendenti del Comune di Sanginetto nonché, in attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (approvato con DPR n. 62/2013), « *i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione*», in costanza di rapporto di lavoro o collaborazione, possono segnalare condotte illecite. Le condotte illecite oggetto delle segnalazioni meritevoli di tutela comprendono non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, nonché i fatti in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. Si pensi, a titolo meramente esemplificativo, ai casi di sprechi, nepotismo, demansionamenti, ripetuto mancato rispetto dei tempi procedurali, decisioni non trasparenti, irregolarità contabili, false dichiarazioni, violazione delle norme ambientali e di sicurezza sul lavoro.

La segnalazione per essere presa in considerazione deve essere circostanziata o comunque non deve apparire anche ad una sommaria delibazione priva di fondamento. Essa deve essere inviata al responsabile comunale della prevenzione della corruzione del Comune di Sanginetto.

La segnalazione deve essere inoltrata al protocollo dell'ente di doppia busta, nella busta interna è contenuta la segnalazione, con la sottoscrizione dell'autore. Nella busta interna, non deve essere indicato il mittente, deve essere indirizzata al Responsabile Comunale della Prevenzione della Corruzione ( RCPCT) del

Comune di Sangineto e deve recare la seguente dicitura : “ **NON APRIRE. CONSEGNARE SOLO AL RESPONSABILE COMUNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI SANGINETO SUE PROPRIE MANI**”. Gli estremi della protocollazione vanno apposti solo sulla busta esterna.

Le segnalazioni possono essere anche indirizzate sull'indirizzo pec del Segretario comunale-RCPCT : **segretariocomunale.sangineto@asmepec.it**.

Le condotte illecite segnalate, comunque, devono riguardare situazioni di cui il soggetto sia venuto direttamente a conoscenza «in ragione del rapporto di lavoro», ossia a causa o in occasione di esso. Si deve trattare, dunque, di fatti accaduti all'interno dell'Amministrazione di Sangineto o comunque relativi ad essa.

Non sono invece meritevoli di tutela le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci: ciò in quanto è necessario sia tenere conto anche dell'interesse dei terzi oggetto delle informazioni riportate nella segnalazione, sia evitare che l'amministrazione o l'ente svolga attività ispettive interne che rischiano di essere poco utili e comunque dispendiose.

In questa prospettiva è opportuno che le segnalazioni siano il più possibile circostanziate e offrano il maggior numero di elementi per consentire all'amministrazione di effettuare le dovute verifiche

La segnalazione ricevuta da qualsiasi soggetto comunale diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione deve essere tempestivamente inoltrata dal ricevente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Responsabile comunale della prevenzione della corruzione, sulla base di una delibazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere, in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione.

In caso contrario, valuta a chi inoltrare la segnalazione in relazione ai profili di illiceità riscontrati tra i seguenti soggetti:

- Responsabile della struttura, titolare di posizione organizzativa, cui è ascrivibile il fatto;
- Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- Autorità giudiziaria;
- Corte dei conti;
- ANAC;
- Dipartimento della funzione pubblica.

La valutazione del Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà concludersi **entro 40 giorni** dalla ricezione della segnalazione;

La tutela della riservatezza della segnalazione va garantita anche nella fase di inoltro ai soggetti terzi. Nel caso di trasmissione a soggetti terzi interni

all'amministrazione, dovrà essere inoltrato solo il contenuto della segnalazione, espungendo tutti i riferimenti dai quali sia possibile risalire all'identità del segnalante.

I soggetti terzi interni informano il Responsabile all'adozione dei provvedimenti di propria competenza.

Nel caso di trasmissione all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti o al Dipartimento della funzione pubblica, la trasmissione dovrà avvenire avendo cura di evidenziare che si tratta di una segnalazione pervenuta da un soggetto cui l'ordinamento riconosce una tutela rafforzata della riservatezza ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001.

La conservazione dei dati deve avvenire nel rispetto della tutela della riservatezza.

Il responsabile comunale della prevenzione della corruzione può avvalersi, con compiti di segreteria, del referente del responsabile medesimo.

Le segnalazioni dovranno essere protocollate in un registro riservato di protocollo detenuto dal referente del responsabile comunale della prevenzione della corruzione.

La procedura del Wistleblowing deve essere pubblicizzato nel sito web dell'ente all'apposita Sezione "*Amministrazione trasparente*" –Sottosezione "*Altri contenuti*".

## 2. RACCOLTA SEGNALAZIONI ESTERNE

In parallelo all'iniziativa sul Whistleblowing, è attivata una procedura simile per la raccolta di segnalazioni da parte dei cittadini singoli o associati, riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione.

I soggetti responsabili alla raccolta delle segnalazioni e il procedimento saranno gli stessi del Wistleblowing.

La segnalazione deve essere inoltrata al protocollo dell'ente di doppia busta, nella busta interna è contenuta la segnalazione, con la sottoscrizione dell'autore. Nella busta interna, non deve essere indicato il mittente, deve essere indirizzata al Responsabile Comunale della Prevenzione della Corruzione (RCPCT) del Comune di Sangineto e deve recare la seguente dicitura : "**NON APRIRE. CONSEGNARE SOLO AL RESPONSABILE COMUNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI SANGINETO SUE PROPRIE MANI**". Gli estremi della protocollazione vanno apposti solo sulla busta esterna.

Le segnalazioni possono essere anche indirizzate sull'indirizzo pec del Segretario comunale-RCPCT : [segretariocomunale.sangineto@asmepec.it](mailto:segretariocomunale.sangineto@asmepec.it).

La raccolta delle segnalazioni esterne sarà pubblicizzata nel sito web dell'ente all'apposita Sezione "*Amministrazione trasparente-Sottosezione "Altri contenuti"*". Anche per questa procedura le segnalazioni per essere prese in considerazione devono essere circostanziate o comunque non devono apparire, anche ad una sommaria delibazione, prive di fondamento.

Il Responsabile comunale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza  
Il Segretario comunale  
Antonio Marino  
F.to